

DATI PER OSSERVATORIO RELATIVI ALL'ANNO 2022

UFFICIO MINORI STRANIERI DELLA CITTÀ DI TORINO

1. Introduzione

L'Ufficio Minori Stranieri, servizio sociale della Città di Torino, opera dal 1992 a favore dei Minori Stranieri Non Accompagnati (MSNA) e dei nuclei familiari stranieri multiproblematici o con problematiche legate all'esercizio della genitorialità che siano domiciliati, ma non residenti, sul territorio cittadino. Gli interventi professionali messi in campo sono quelli propri di servizio sociale – a favore dei nuclei – e prevalentemente socio-educativi – a favore dei MSNA, richiedenti protezione internazionale e non e vittime di tratta. Per quanto riguarda il lavoro con i MSNA, il Comune di Torino è titolare di un progetto S.A.I (Sistema di Accoglienza e Integrazione) ad essi dedicato della capienza di 112 posti per minorenni e neomaggiorenni, A questi si aggiungono ulteriori 68 posti in strutture per MSNA non inserite nel sistema SAI.

Il sistema S.A.I., costituito da una rete di Enti locali che realizzano progetti di accoglienza accedendo al Fondo nazionale per le politiche e i servizi per l'asilo, basa gli interventi sul principio di *accoglienza integrata*, intendendo con ciò non solo l'accoglienza materiale, ma anche misure di informazione, orientamento, accompagnamento e inserimento socio-economico. In sostanza, si tratta di un'accoglienza di secondo livello, profondamente radicata sul territorio e finalizzata ad una effettiva integrazione attraverso la creazione e lo sviluppo di risorse, anche con il prezioso supporto del terzo settore. Il sistema di accoglienza torinese è dunque attualmente costituito, oltre che dall'Ufficio Minori Stranieri, da un insieme di strutture di accoglienza, gestite da enti del privato sociale, e da servizi finalizzati al sostegno ed al raggiungimento dell'autonomia e dell'integrazione sociale dei MSNA, quali: il supporto psicologico, l'assistenza legale, la formazione linguistica e professionale, l'orientamento e l'inserimento lavorativo. Questi servizi, sviluppati negli anni principalmente con i fondi S.A.I., sono messi a disposizione anche dei minori inseriti nelle strutture non S.A.I., garantendo così parità di trattamento a tutti i minori accolti in città.

In questo panorama cittadino, l'anno 2022 è stato caratterizzato da un eccezionale afflusso di MSNA, registrato in tutte le grandi città del nord-Italia, che ha richiesto interventi inediti ed ha senza dubbio influito sulle capacità del sistema di accoglienza di offrire e sviluppare azioni volte all'integrazione.

Tab. 1 – MSNA seguiti

Numero complessivo di msna seguiti nel corso dell'intero anno 2022	897
di cui nuovi casi 2022	720
di cui dimessi nel corso del 2022	308

Se nell'anno 2021 sono stati complessivamente 325 i MSNA che sono giunti all'Ufficio Minori Stranieri con necessità di accoglienza, nell'anno 2022 i nuovi arrivi sono saliti a 720.

Considerando che sono stati 897 i MSNA complessivamente seguiti nell'anno, è del tutto evidente che la principale necessità sulla quale il sistema torinese si è dovuto misurare è stata quella della prima accoglienza. Questo ha comportato innanzitutto lo sforzo di accrescere la capacità ricettiva, ampliandolo il più possibile per affrontare un tale incremento della domanda. D'altro canto, si è dovuto far ricorso a tutte le risorse progettuali disponibili ed a quelle attivabili per avviare all'autonomia i neomaggiorenni offrendo loro collocazioni indipendenti, spesso in forma di convivenza.

Non essendo ancora sufficienti questi interventi, si è chiesto a ciascun minore che si presentava all'Ufficio di attivare la propria rete parentale o di connazionali – qualora l'avesse – perché si recasse all'Ufficio Minori Stranieri e si rendesse disponibile all'accoglienza. È stata inaugurata in questo modo un'inedita modalità di intervento che prevede la permanenza dei ragazzi in una dimensione familiare, nella forma dell'affidamento, con il supporto del Servizio Sociale prioritariamente per l'inserimento scolastico e la regolarizzazione documentale. In modo inatteso, è stata rilevata la disponibilità all'affidamento da parte di un gran numero di famiglie connazionali, tanto che sono stati complessivamente 110 i MSNA che nell'anno sono stati affidati.

In sintesi, si può dire dunque che nel 2022 il sistema di accoglienza sia stato messo alla prova su diversi fronti, innanzitutto sulla flessibilità. Restano aperti alcuni interrogativi che riguardano principalmente la capacità – ed anche l'opportunità – dell'Ente Locale di far fronte ad esigenze così diverse quali quelle della prima accoglienza di un numero così elevato di minori e della loro integrazione nel tessuto sociale.

2. Pronto Intervento

All'interno dell'Ufficio Minori Stranieri è attivo il servizio di Pronto Intervento Minori a valenza cittadina rivolto ai minori per i quali si rende necessaria una risposta urgente e professionalmente qualificata a bisogni primari di assistenza, protezione e tutela. Il servizio è a disposizione anche per casi di nuclei monoparentali in situazione di fragilità e di donne sole, vittime di maltrattamenti o sfruttamento. Non si tratta di un servizio ad accesso diretto della cittadinanza, ma risponde a chiamate delle Forze dell'Ordine, delle scuole e dei presidi sociali e sanitari per situazioni di emergenza.

Nel 2022 sono stati effettuati 843 interventi in orario di apertura del servizio e durante la fascia oraria della reperibilità, attiva in orario feriale dalle 17 in poi e nei festivi.

Tab. 2 - Interventi Pronto Intervento dal 01.01.2022 al 31.12.2022

Cittadinanza	N. interventi
MSNA	720
Minori	16
Nuclei	12
Nuclei monoparentali	70
Donne sole	25
<i>Totale</i>	843

3. Minori stranieri presi in carico

I MSNA che giungono a Torino presentano biografie complesse al cui interno sono frequenti esperienze di natura traumatica, violenza, separazione forzata dal proprio universo familiare e sociale e, non di rado, ambiguità o fragilità nelle figure di riferimento adulte. A questi fattori si sommano il distacco dalla propria cultura d'origine e l'incontro con nuovi sistemi valoriali nel contesto ospitante, che li pone in una condizione di sospensione e li espone al rischio di percorsi di definizione identitaria fragili ed incerti.

A differenza di altre città del nord Italia, Torino spesso non è solo città di transito, ma di arrivo e di destinazione di catene migratorie. I motivi per cui i ragazzi si fermano a Torino sono diversi: dalla presenza di conoscenti al semplice "passaparola" circa le opportunità di accoglienza e di lavoro.

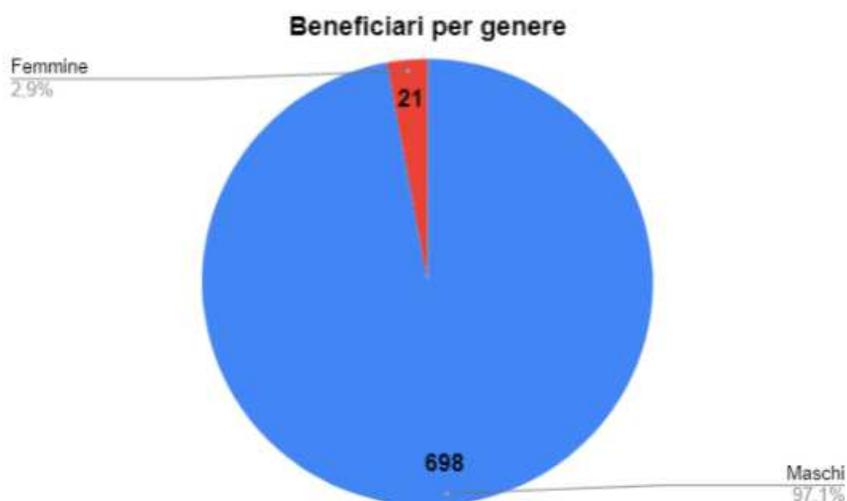
Anche nell'anno 2022 si è confermata la netta prevalenza di MSNA di sesso maschile.

I Paesi di provenienza sono principalmente l'Egitto e la Turchia (Kurdistan turco), a conferma del fatto che i MSNA scelgono la città di Torino anche per la forte presenza di comunità connazionali. Sono stati significativi anche gli arrivi da Marocco e Senegal, mentre si è registrata una flessione degli arrivi dall'Albania.

Sul totale di 897 minori accolti nel 2022, le effettive prese in carico per l'Ufficio Minori Stranieri sono state 719.

Tab. 3 - MSNA beneficiari per genere

Beneficiari per genere	n.
Maschi	698
Femmine	21
Totale	719



Tab. 4 - MSNA beneficiari per nazionalità

Beneficiari per nazionalità	
Afghanistan	3
Albania	30
Algeria	4
Bangladesh	10
Bosnia	1
Burkina Faso	1
Camerun	6
Colombia	1
Costa D'Avorio	7
Egitto	253
Equador	1
Gabon	2
Gambia	10
Guinea	7
India	2
Libano	1
Libia	1
Mali	4
Marocco	76
Nigeria	3
Pakistan	18
Perù	2
Senegal	71
Somalia	11
Sudan	4
Togo	1
Tunisia	53
Turchia	135
Venezuela	1
<i>Totale</i>	<i>719</i>

3.1 Minorenni Vittime di Tratta

L'Ufficio Minori Stranieri si occupa anche dell'accoglienza e presa in carico di minorenni vittime di tratta, prevalentemente sfruttati nell'ambito della prostituzione, ma anche vittime di sfruttamento lavorativo, accattonaggio e attività illegali.

Inoltre l'Ufficio è riconosciuto come Ente Anti-tratta, in base agli accordi con la Commissione Territoriale per il riconoscimento della Protezione Internazionale.

Le minori e neomaggiorenni accolte e identificate come vittime di tratta nel 2022 sono state 7, collocate sia in posti del progetto S.A.I. dedicati, sia in strutture per minori vittime della tratta, nell'ambito del progetto regionale "L'Anello Forte", sia in altre strutture per minori autorizzate e accreditate.

In linea con gli anni precedenti, dal 2020 in poi, abbiamo assistito ad una flessione costante di arrivi di minori vittime di tratta, riconducibile probabilmente alla situazione venutasi a creare

a seguito della pandemia da Covid-19. Attraverso l'osservatorio delle Unità di Strada, con le quali si collabora nell'ambito del Progetto "L'Anello Forte", si presume che il fenomeno dello sfruttamento e prostituzione, anche minorile, si sia trasferito nel cosiddetto "in door", e sia quindi ancor più difficile favorire l'emersione delle vittime.

Tab. 5 - MSNA vittime di tratta

Genere	Numeri
Maschi	0
Femmine	7
Totale	7

Tab. 6 - MSNA vittime di tratta per nazionalità

Nazionalità	In carico
Nigeria	2
Gambia	1
Costa d'Avorio	1
Marocco	1
Guinea	1
Senegal	1
Totale	7

4. Affidamenti eterofamiliari

Affidamenti di Minori e madri con figli Stranieri con rimborso spese

Presentiamo qui una serie di dati che non riguardano i MSNA ma i nuclei stranieri multiproblematici che afferiscono al nostro Servizio Sociale per problemi riguardanti l'esercizio della genitorialità, spesso su mandato dell'Autorità Giudiziaria. In particolare, vogliamo evidenziare l'importanza dell'istituto dell'affidamento familiare in tutte le sue forme, da quella più "tradizionale" che vede il minore accolto per un tempo definito all'interno di una famiglia che non è quella d'origine, a quella più "leggera" in cui il minore rimane nel proprio nucleo familiare con il supporto di un affidatario che lo affianca durante la giornata per attività di sostegno scolastico, sportive, ricreative o di affiancamento al/i genitore/i. In entrambi i casi, l'affidamento contribuisce al sostegno ed all'integrazione di minori le cui famiglie vivono difficoltà temporanee che spesso incidono anche sulle loro capacità di adattamento al nuovo contesto sociale. L'affidamento, in quanto attività volontaria, è una forma di sostegno ai minori offerta dalla società civile e la funzione degli affidatari è spesso anche di accompagnamento all'integrazione.

Nel 2022 sono stati complessivamente 80 gli affidamenti realizzati, con una prevalenza di affidamenti residenziali, ma anche un numero significativo di affidamenti diurni.

Tab. 7 – Tipologia Affidamenti

Tipologia Affidamento	N. Affidamenti
Intervento in affidamento residenziale	53
Intervento in affidamento diurno	27
<i>Totale</i>	80

Tab. 8 – Nazionalità Affidamenti

Nazionalità	N. Affidamenti
Marocco	7
Romania	9
Nigeria	16
Egitto	3
Tunisia	5
Albania	12
Senegal	5
Congo	5
Altre	18
<i>Totale</i>	80

Tab. 9 – Fasce d'età Affidamenti

Età	N. Affidamenti
0 - 10	37
11 - 17	35
> 18	8
<i>Totale</i>	80

Tab. 10 – Genere Affidamenti

Genere	N. Affidamenti
Maschi	43
Femmine	37
<i>Totale</i>	80

5. Gestione dell'emergenza MSNA

Come si è detto, nell'anno 2022 si è registrato in tutte le grandi città del nord-Italia un eccezionale afflusso di MSNA che i Comuni hanno affrontato con diverse modalità di accoglienza emergenziali. Per far fronte al costante aumento di nuovi arrivi, la Città di Torino ha scelto di attivare tutte le possibili forme di accoglienza: da un lato, sono stati reperiti nuovi posti presso strutture emergenziali, ad integrazione dei circa 200 posti in 20 strutture residenziali già autorizzate e accreditate che andavano a comporre il sistema di accoglienza torinese per MSNA; dall'altro, è stata rilevata la disponibilità di molti connazionali o parenti

dei MSNA che si presentavano all'Ufficio Minori Stranieri ad accoglierli presso la propria abitazione e nel proprio nucleo familiare con la forma dell'affidamento.

5.1 Strutture di emergenza

Tab. 11 – Posti di emergenza attivati nell'anno

MESE	POSTI ATTIVATI	POSTI CHIUSI
Gennaio	9	
Luglio	20	
Agosto	10 + 5	
Ottobre	21	
Dicembre	10 + 24	20
<i>Totale posti di emergenza attivati nell'anno 2022: 79</i>		

Pur nell'emergenza, si è scelto di mantenere il principio dell'accoglienza dei minori in piccoli nuclei residenziali, evitando il più possibile eccessive concentrazioni che non favoriscono il rapporto individualizzato. I nuovi posti attivati da diverse organizzazioni del privato sociale sono stati complessivamente 79 nel corso dell'anno 2022, distribuiti in 7 strutture. Tali strutture, nate sull'esigenza di fornire una collocazione sicura e per l'espletamento delle prime formalità (identificazione, screening sanitario, primi colloqui di conoscenza), avrebbero dovuto ospitare temporaneamente i neo-arrivati fino al loro inserimento nel sistema di accoglienza ma, essendo quest'ultimo saturo, hanno dovuto affrontare anche esigenze progettuali di lungo periodo per offrire ai minori ospitati opportunità di integrazione. Ogni ente ha dunque predisposto corsi di italiano, attività sportive, laboratori. Inoltre, l'Ufficio Minori Stranieri ha garantito i rapporti con l'Autorità Giudiziaria e con la Questura per la nomina dei Tutori e la richiesta dei permessi di soggiorno.

Gli ingressi nelle strutture di emergenza sono stati in tutto 262.

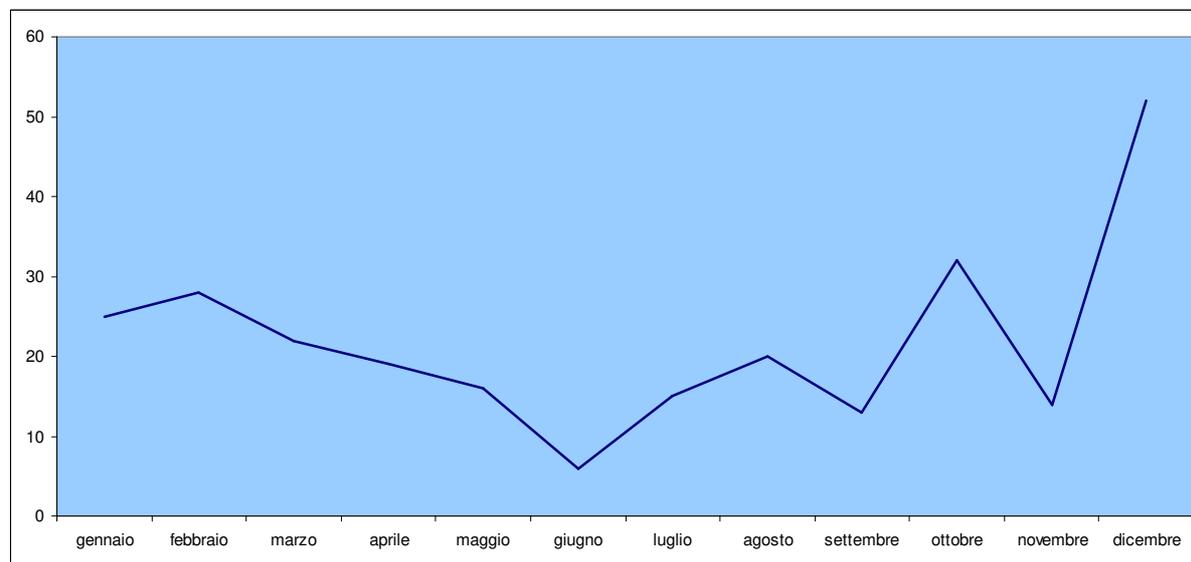
Nel corso dell'anno, 190 ragazzi si sono resi irreperibili, in alcuni casi allontanandosi dalle strutture di emergenza, in altri casi rifiutando qualsiasi tipo di aiuto fin dal primo colloquio in accoglienza¹.

¹ Si tratta in questo caso di MSNA rintracciati sul territorio dalle Forze dell'Ordine e accompagnati presso il nostro Ufficio

Tab. 12 – Ingressi nelle strutture di emergenza per mese e nazionalità

Nazionalità	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu	Lug	Ago	Set	Ott	Nov	Dic	TOTALE
Afghanistan							1						1
Albania		2		2			1	1		2	1	5	14
Algeria			1										1
Bangladesh		1											1
Costa D'Avorio								1		1		2	4
Egitto	1	1	7	4		2	6	8	8	14	9	29	89
Gabon							1						1
Gambia	1				1					1		2	5
Guinea					1								1
Mali												1	1
Marocco	8	11	3		2		1	1				5	31
Nigeria							1						1
Pakistan	2	1		1	2								6
Senegal	2	9	1	4	4	1	2			1		2	26
Somalia					1							1	2
Tunisia	4	2	3	2	1		1		4	1	3	4	25
Turchia	7	1	7	5	4	3	1	9	1	12	1	1	52
Kosovo				1									1
TOTALE	25	28	22	19	16	6	15	20	13	32	14	52	262

Tab. 13 – Ingressi nelle strutture di emergenza per mese



5.2 Affidamenti a parenti e a connazionali

Come si accennava più sopra, sono presenti sul territorio cittadino reti di connazionali o familiari collaborative e solidali, anche quando non tempestivamente dichiarate dai MSNA che si presentano all'Ufficio Minori Stranieri chiedendo accoglienza.

Data la perdurante assenza di posti nelle strutture di accoglienza, nel corso del 2022, sono stati affidati a propri connazionali o parenti, in modo definitivo o temporaneo, 110 MSNA. L'emersione così significativa di familiari o connazionali disponibili all'affido è un fenomeno peculiare della nostra Città, rispetto ad altre che hanno affrontato un analogo consistente afflusso di MSNA.

Il Tribunale per i Minorenni ha cominciato a ratificare gli affidamenti con apposito provvedimento, in base agli esiti positivi del monitoraggio degli operatori dell'Ufficio Minori Stranieri e del parere favorevole dei Tutori. In tal modo la Questura di Torino ha rilasciato ai minori accolti da parenti un permesso di soggiorno per motivi familiari, più vantaggioso per loro rispetto al permesso per minore età.

Dalle osservazioni effettuate è emerso che i parenti e i connazionali offrono relazioni affettive, esempi di positiva integrazione e l'autorevolezza necessaria ai percorsi di crescita dei minori. Gli affidatari affrontano tutti gli oneri relativi al mantenimento del minore ed alle sue necessità di salute, istruzione e socializzazione, pur potendo usufruire del supporto del Servizio Sociale per quanto attiene la regolarizzazione sul territorio, l'iscrizione ed il sostegno scolastico, la consulenza legale e l'eventuale sostegno psicologico.

All'interno dell'Ufficio Minori Stranieri è stata istituita una micro-équipe dedicata a questa nuova tipologia di intervento, al fine di garantire accompagnamento e monitoraggio dei percorsi di integrazione e prevenire eventuali forme di sfruttamento lavorativo.

Tab. 14 – Nazionalità Affidamenti

Nazionalità	N. Affidamenti
Egitto	70
Turchia	27
Marocco	5
Albania	4
Senegal	3
Perù	1
Totale	110

Tab. 15 – Fasce d'età Affidamenti

Età	N. Affidamenti
0 - 10	0
11 - 17	110
> 18	0
Totale	110

Tab. 16 – Genere Affidamenti

Genere	N. Affidamenti
Maschi	108
Femmine	2
Totale	110

6. Integrazione ed autonomia

6.1 Formazione professionale e tirocini

Nell'ambito del Progetto S.A.I., nel 2022 sono stati attivati i seguenti corsi:

- ✓ ALFABETIZZAZIONE (36 ore):
 - *Italiano per la salute*
 - *Italiano per l'autonomia*
 - *Italiano per il lavoro*

Si tratta di corsi di lingua italiana L2 affiancati da contenuti di educazione alla cittadinanza, diritti e doveri, educazione alla salute e strumenti per la ricerca del lavoro e la gestione dell'autonomia.

- ✓ CORSI DI FORMAZIONE PROFESSIONALE (180 ore)
 - *Addetto logistica e magazziniere*
 - *Introduzione a lavori di edilizia*
 - *Panificazione e pizza*
 - *Igiene e sicurezza sul lavoro - modulo HACCP*

Si tratta di corsi scelti sulla base dei bisogni formativi rilevati dai minori stranieri, per i quali è difficile trovare risposte nella programmazione delle agenzie formative.

L'obiettivo di questi corsi è fornire ai partecipanti un primo approccio alle tematiche ed alle competenze inerenti le figure professionali di riferimento, con un'attenzione particolare agli aspetti linguistici, in modo da favorirne l'avvicinamento ad uno specifico ambito occupazionale e/o al proseguimento degli studi nel settore.

Per quanto riguarda l'attività dei tirocini, sempre nell'ambito del Progetto S.A.I., nel 2022 sono stati attivati in totale 51 tirocini di inclusione sociale e di inserimento lavorativo, in favore di MSNA e neomaggiorenni.

Inoltre sono stati svolti laboratori di orientamento al lavoro, i cui beneficiari sono stati 89.

Tab. 17 – Tirocini per ambito

Ambito Tirocini	
Tipologia	Quantità
Artigianato	5
Commercio	10
Edilizia	4
Industria	3
Ristorazione/Turismo	19
Servizi alla persona	1
Altro	9
Totale	51

6.2 Accompagnamento dei Neomaggiorenni all'autonomia

Per quanto riguarda le attività volte all'integrazione dei ragazzi che hanno raggiunto la maggiore età, nel 2022 si sono realizzati i seguenti interventi:

- 61 sono stati accolti in strutture dedicate ai neomaggiorenni all'interno del progetto S.A.I. Minori
- 19 sono stati trasferiti dal S.A.I. Minori al S.A.I. Ordinari della Città di Torino
- 83 sono stati accompagnati all'autonomia attraverso l'inserimento in Progetti per giovani-adulti finanziati nell'ambito del Piano di Inclusione della Città o gestiti da organizzazioni esterne con finanziamenti di bandi specifici.

Tab. 18 – Accompagnamento neomaggiorenni verso l'autonomia

Tipologia intervento	Numero beneficiari
Strutture neomaggiorenni progetto S.A.I.	61
Dal S.A.I. Minori al SAI Ordinari	19
Inserimento in Progetti di Autonomia afferenti al Piano di Inclusione della Città	83
Totale	163

7. Civico Zero

Il Comune di Torino, in collaborazione con Save The Children Italia ETS, gestisce un servizio di accesso a bassa soglia, ubicato nell'area del mercato multietnico e popolare di Porta Palazzo, rivolto all'accoglienza di minori non accompagnati e giovani adulti, dotato di interventi educativi in strada.

Nei locali di questo servizio si forniscono le risposte ad alcuni bisogni primari per i minori in condizioni di emergenza in attesa di collocazione definitiva, le informazioni sui diritti fondamentali e momenti di ascolto mirato, oltre che una risposta ai bisogni dei neo maggiorenni usciti dal sistema di accoglienza ma non ancora autonomi.

Il centro CivicoZero è una risposta dedicata, per proteggere e assistere i minori stranieri non accompagnati e i neo-maggiorenni vulnerabili, fornendo loro la possibilità di usufruire di uno spazio protetto che, nell'arco della giornata, garantisca un'alternativa sicura alla strada. CivicoZero è uno spazio a misura di ragazzi/e in cui sono offerti diversi servizi gratuiti e liberamente accessibili, per accompagnare i minori e neo-maggiorenni verso la loro autonomia sociale, linguistica e professionale.

Tab. 19 – Numero beneficiari

N	Beneficiari
198	Vecchi beneficiari
420	Nuovi beneficiari
618	Totale

Tab. 20 – Beneficiari per genere

Beneficiari	n.
Maschi	556
Femmine	62
Totale	618

Tab. 21 – Beneficiari per età

Beneficiari	n.
12-15	81
16-17	337
>18	200
Totale	618

8. Call Center Mamma - Bambino

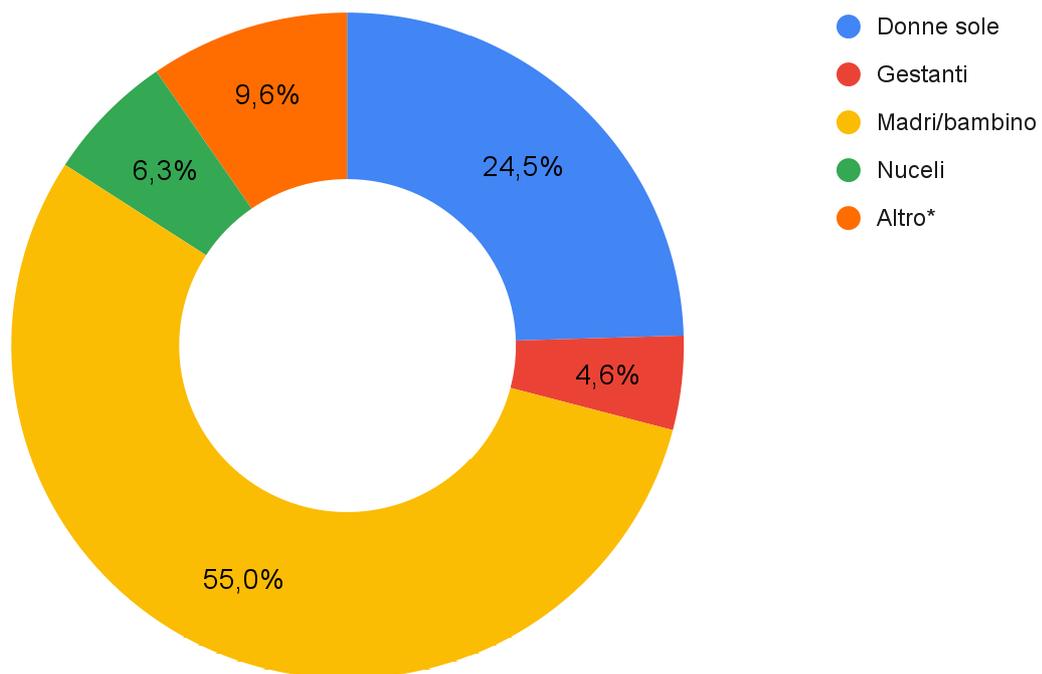
In stretta sinergia con l'Ufficio Minori Stranieri e con il Pronto Intervento Minori, opera il servizio Call Center Mamma-Bambino attivato, a potenziamento della rete di risposte in emergenza, dalla Città di Torino in partnership con i Gruppi di Volontariato Vincenziano e sostenuto anche con finanziamenti regionali.

Il Servizio, nello specifico, interviene in situazioni di emergenza diurna e si occupa di orientare e/o accogliere:

- gestanti e madri con minori italiane e straniere anche non residenti, ma presenti temporaneamente nel comune di Torino, in situazione di difficoltà sociali;
- donne sole e madri con bambini vittime di violenza;
- gestanti che desiderano mantenere l'anonimato sia per la gravidanza che per il parto.

Tab. 22 – Tipologia di utenti

Tipologia di utente	n. richieste
Donne sole	151
Gestanti	39
Madri/bambino	328
Nuclei	34
Totale	552



Tab. 23 – Beneficiari italiani e stranieri

Beneficiari	n.
Stranieri	441
Italiani	111
<i>Totale</i>	552